



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di funzionario linguistico area III - posizione economica F1 - nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE ORALI

A) Criteria di valutazione dei titoli e relativi punteggi

Al fine dell'attribuzione dei punteggi relativi ai titoli indicati dai candidati al Concorso in oggetto relativi a) all'esperienza lavorativa, e b) ai titoli culturali, come stabiliti nella griglia di valutazione di cui all'art. 8, comma 9, del Bando concorso, nel rispetto dei limiti massimi imposti dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando di concorso, la Commissione Esaminatrice ha definito i seguenti criteri di valutazione.

Con riferimento alla categoria a) stabilisce che i periodi da valutare possono essere anche non continuativi. Per i periodi espressi in mesi, la Commissione considera il mese *standard*. La Commissione inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal bando, conviene che nell'esperienza lavorativa di cui al punto a) non saranno considerati eventuali *stage* o tirocini.

La Commissione, come previsto dall'art. 8, comma 2 del bando, ai fini della valutazione dei titoli sub a.1) e a.2), terrà conto dello svolgimento di mansioni o funzioni riconducibili all'Area III e afferenti al profilo professionale di Funzionario linguistico nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

La Commissione stabilisce che per attinenza o riconducibilità al profilo messo a concorso deve intendersi attinenza o riconducibilità al profilo professionale del funzionario linguistico in servizio presso AIFA, come sopra specificato.

Per quanto riguarda il titolo sub a.2) la Commissione decide che può essere cumulato con il titolo sub a.1).

Per l'esperienza di lavoro attinente al profilo messo a concorso, svolta presso istituzioni o enti pubblici o privati: punti 0,4 ogni 6 mesi fino a un massimo di punti 2; punti 0,5 ogni 6 mesi se svolta in ambiti che presentino diretta affinità con il settore farmaceutico, fino ad un massimo di punti 3.

Il lavoro svolto per altri enti, pubblici o privati, anche se presso la sede di AIFA, non verrà considerato sub a.1), a.2) a.3) non essendoci un rapporto di lavoro tra candidato (che svolge la sua attività per l'ente che lo ha contrattualizzato) e AIFA.

Per i titoli culturali sub b) la Commissione stabilisce preliminarmente che per attinenza al profilo del concorso deve intendersi attinenza al profilo di funzionario linguistico in servizio presso AIFA, come sopra specificato.

Punto b.1): punti 3 al possesso del dottorato di ricerca o titoli equivalenti ottenuti anche presso università estere, con rilascio del titolo, per ciascun titolo; punti 4 se afferente al settore della traduzione specialistica o linguaggi specialistici e punti 5 per ciascun titolo se afferente al settore sanitario-farmaceutico.

Punto b.2) la Commissione valuterà solo i diplomi di specializzazione afferenti al settore della traduzione specialistica o linguaggi specialistici, attribuendo punti 4 per ciascun titolo.

Punto b.3): 3 punti.

Punto b.4): punti 1 per ciascun master universitario di primo livello della durata di almeno un anno accademico, con conseguimento del relativo titolo a seguito di esame con esito positivo presso Università e/o istituti di istruzione universitari; punti 1,5 se afferente al settore della traduzione specialistica o linguaggi specialistici; punti 2 se afferente al settore farmaceutico-sanitario.

Punto b.5): punti 1 per ciascun master universitario di secondo livello, della durata di almeno un anno accademico, con conseguimento del relativo titolo a seguito di esame con esito positivo presso Università e/o istituti di istruzione universitari; punti 2 se afferente al settore della traduzione specialistica o linguaggi specialistici e punti 3 se afferente al settore farmaceutico-sanitario.

Punto b.6): punti 1 per ogni titolo diverso da quelli dichiarata all'atto dell'iscrizione al concorso.

Punto b.7): 1 punto per i voti di laurea superiori a 105 fino a 110 e 2 punti in caso di lode.

Punto c.1): 1 punto in presenza di almeno un corso di formazione su argomenti attinenti al profilo messo a concorso, fermo restando la necessità dell'esame finale ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e la durata minima di 30 ore prevista dal bando.

Punto d): la Commissione precisa che saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, gli articoli e le traduzioni afferenti al settore sanitario-farmaceutico, ad esclusione degli *abstract*, con i seguenti punteggi, fino al limite massimo indicato nel bando di concorso:

- per ogni monografia o volume tradotti: 2 punti;
- per ogni articolo scientifico o traduzione: 1 punto.

B) Criteri di valutazione delle prove orali

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla prova orale dei candidati, verranno applicati i seguenti criteri:

- Ottima conoscenza della materia e ottima chiarezza espositiva	10 punti
- Buona conoscenza della materia e buona chiarezza espositiva	8/9 punti
- Conoscenza della materia ed esposizione orale sufficiente	7 punti
- Conoscenza della materia ed esposizione orale non del tutto sufficiente	5/6 punti
- Conoscenza della materia ed esposizione orale lacunosa ed insufficiente	0/4 punti

B.1) Modalità di svolgimento e valutazione della prova informatica

Al fine di accertare la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, come indicato all'art. 7, comma 9, del Bando di concorso, il candidato dovrà rispondere ad un questionario recante dei quesiti a risposta multipla, di cui una sola corretta, da completare entro un termine definito (5 minuti).

Per il Presidente della Commissione Esaminatrice
Prof. G. Balirano

Il Segretario
Emanuele Cesta

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Emanuele Cesta', written in a cursive style.